

Egnazio sig. Dr. Tunitz.

15

76

Il forgotore della presente lettera e' il Dr. Lumbraso, il mio amico di Torino, del quale la sua Signora moglie aveva la bontà di chiedermi anche nell'ultima sua lettera. Egli viene a Berlino per studii: io mi permetta di pregare Lei e la sua signora di avere per lui quella bontà che ebbe per me.

Ha pregato il mio amico di prendere seco un libro italiano la cui lettura, spero, riuscirà interessante alla sua signora. Voglia, Sig. Dottore, farsi intercessare presso di Lei, perché lo agradiatca.

Ha ricevuto a suo tempo la sua lettera. Di una non fu mai singolare pubblicata nulla che meritò di essere ricordata. Quanto alla sua raccomandazione di leggere talvolta libri tedeschi, e da molti anni io non viva che di questi, dacché purtroppo tra noi la scienza e' in cattive condizioni. Ma il tempo buono ritornerà.

Mi comandi e mi creda

Devotiss.

Ema Lattey

23.1. 1867

Milano 27 Gen. 1867.

Berlino 25. Febb.

ARC 4° 792/617-366.1b